

PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

PSR REGIONE CAMPANIA 2014-2020 – MISURA 19

IL DISTRETTO RURALE
NEL TERRITORIO DELLE ACQUE





I **Gruppi di Azione Locale** (o semplicemente **GAL**) sono società composte da **soggetti pubblici e privati** nati con lo scopo di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale.

I GAL dispongono di fondi nell'ambito del programma d'iniziativa comunitaria **LEADER**, che, per quanto riguarda la regione Campania rientrano nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020.





partner pubblici

partner privati



Elabora la Strategia di Sviluppo Locale (**SSL**)

E' responsabile della sua attuazione con il Piano d'Azione Locale (**PAL**)

Definisce quali interventi finanziare a regia diretta o con bandi





Programma Comunitario LEADER dal francese **Liaison Entre Actions de Développement de l'E'conomie Rurale** (collegamento fra azioni di sviluppo rurale).

E' uno strumento comunitario per la crescita economica-sociale di specifici **TERRITORI RURALI** gestiti dai **GAL** mediante una definita **STRATEGIA** che comporta il coinvolgimento della comunità locale.



CARATTERISTICA PRINCIPALE DELLO STRUMENTO LEADER

Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

*“un insieme coerente ed integrato di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che contribuisce alla realizzazione della strategia generale dell'Unione Europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, concepita ed eseguita da un **Gruppo di Azione Locale** (p.to 19 art. 2 del Reg. 1303/2013)”*

Strategie di sviluppo basate sulle esigenze locali

Elaborazione e attuazione delle strategie secondo un approccio dal basso verso l'alto (<bottom-up>)

Creazione di reti

L'approccio
Leader

Partenariati locali fra settore pubblico e privato:
I Gruppi di Azione Locale (GAL)

Cooperazione

Azioni integrate e multisettoriali

Innovazione

IL GAL IRPINIA DA TERMINIO CERVIALTO A IRPINIA



Il GAL IRPINIA (già GAL Termino Cervialto), costituito nel 1996, è un Consorzio con attività esterna nato, nell'ambito del Programma d'Iniziativa Comunitaria LEADER II, al fine di valorizzare le risorse: produttive, professionali, culturali ed ambientali del territorio, nonché per promuovere ed incentivare nuove imprese e professionalità anche mediante l'attivazione e la concessione di agevolazioni finanziarie.





I SOCI

Per la Componente Pubblica



COMUNITÀ MONTANA
TERMINIO CERVALTO



COMUNE di BAGNOLI IRPINO



COMUNE di CALABRITTO

Per la Componente privata – parti economica e sociale



FEDERAZIONE PROVINCIALE
COLTIVATORI DIRETTI di
AVELLINO



CONFEDERAZIONE ITALIANA
AGRICOLTORI C.I.A



ASSOCIAZIONE IRPINA
PROVINCIALE ALLEVATORI
A.I.P.A



IL GAL IRPINIA DA TERMINIO CERVIALTO A IRPINIA

Per la Componente privata – Società Civile



GAL UFITA



BANCA POPOLARE
DELL'IRPINIA



IL PICCOLO RANCH DI
MONETTA SALVATORE E FIGLI



CASEIFICIO GAMBONE SNC DI
EZIO GAMBONE & C.



EUROBIC AVELLINO-
BENEVENTO S.C.A R.L.



FEUDI DI SAN GREGORIO
AZIENDE AGRICOLE S.p.A



AZIENDA AGRICOLA DI MEO
s.a.s. di DI MEO ROBERTO & C.



HOTEL COLUCCI DI COLUCCI
LUCIANO & C. s.a.s.



AZIENDA AGRICOLA
SALVATORE MOLETTIERI



I PRECEDENTI PERIODI DI PROGRAMMAZIONE:

IL GAL IRPINIA ha partecipato con la realizzazione di specifici Piani d’Azione Locale (PAL) ai programmi:

Leader II – 1996-2000: n. 49 progetti finanziati



31

Progetti Privati per Euro 2.820.293,39

18

Progetti territoriali per Euro 3.008.620 di contributi assegnati

Importo totale : € 6.000.000,00

Leader Plus – 2001-2006: n. 190 progetti / iniziative



8

Progetti privati

18

Progetti pubblici

164

Progetti territoriali

Importo totale : € 6.000.000,00

IL PROGETTO LEADER ASSE 4 2007-2013



IDEA PORTANTE: LA MULTIFUNZIONALITA' PER LO SVILUPPO RURALE

N.6 LINE STRATEGICHE

- A - FILIERE CORTE E ORTOFRUTTICOLTURA DI MONTAGNA
- B - RISORSE AMBIENTALI E NATURALISTICHE MULTIFUNZIONALI
- C - ANTICHI MESTIERI, ARTIGIANATO ARTISTICO TRADIZIONALE E TIPICO
- D - VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TURISMO INTEGRATO NEL TERRITORIO DEL GAL IRPINIA
- E - IMPRESE AL FEMMINILE PER LA MULTIFUNZIONALITA' TERRITORIALE
- F - MULTIFUNZIONALITA' PER LA QUALITA' DELLA VITA



progetti finanziati



progetti pubblici per euro
1.837.276,33



progetti privati per euro
2.463.284,93



progetti territoriali per
euro 2.463.284,93

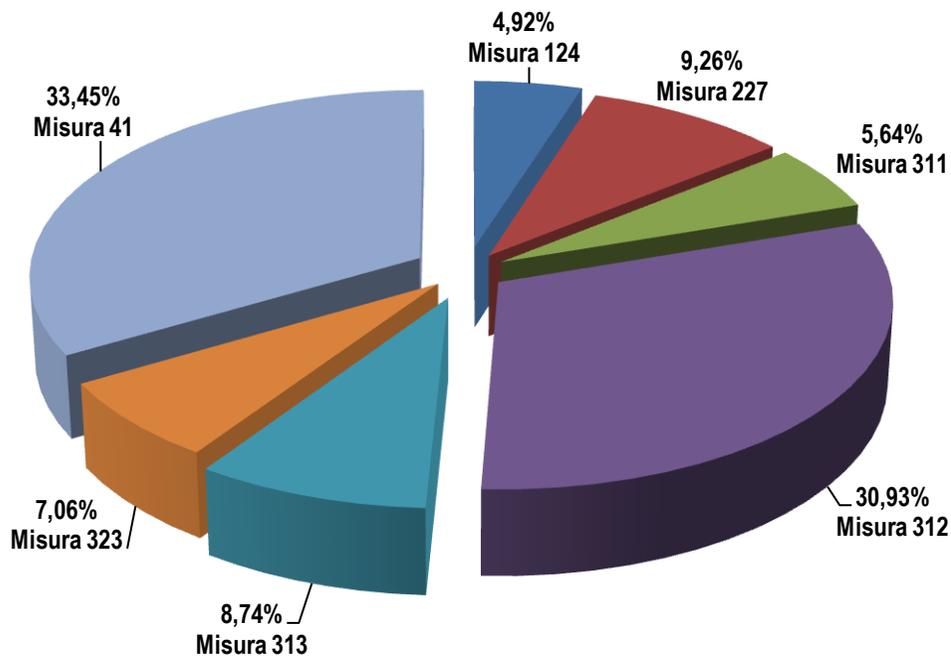
Per un Totale Complessivo di investimenti Attivati di Euro **7.343.393,86**

100 % DELLE RISORSE IMPEGNATE



IL PROGETTO LEADER ASSE 4 2007-2013

PROGETTO LEADER ASSE 4 - 2007-2013 Contributi concessi per misure in %



Misura 124 "Cooperazioni per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale"

Misura 227 "Investimenti non produttivi"

Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole"

Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese"

Misura 313 "Incentivazione dei attività turistiche"

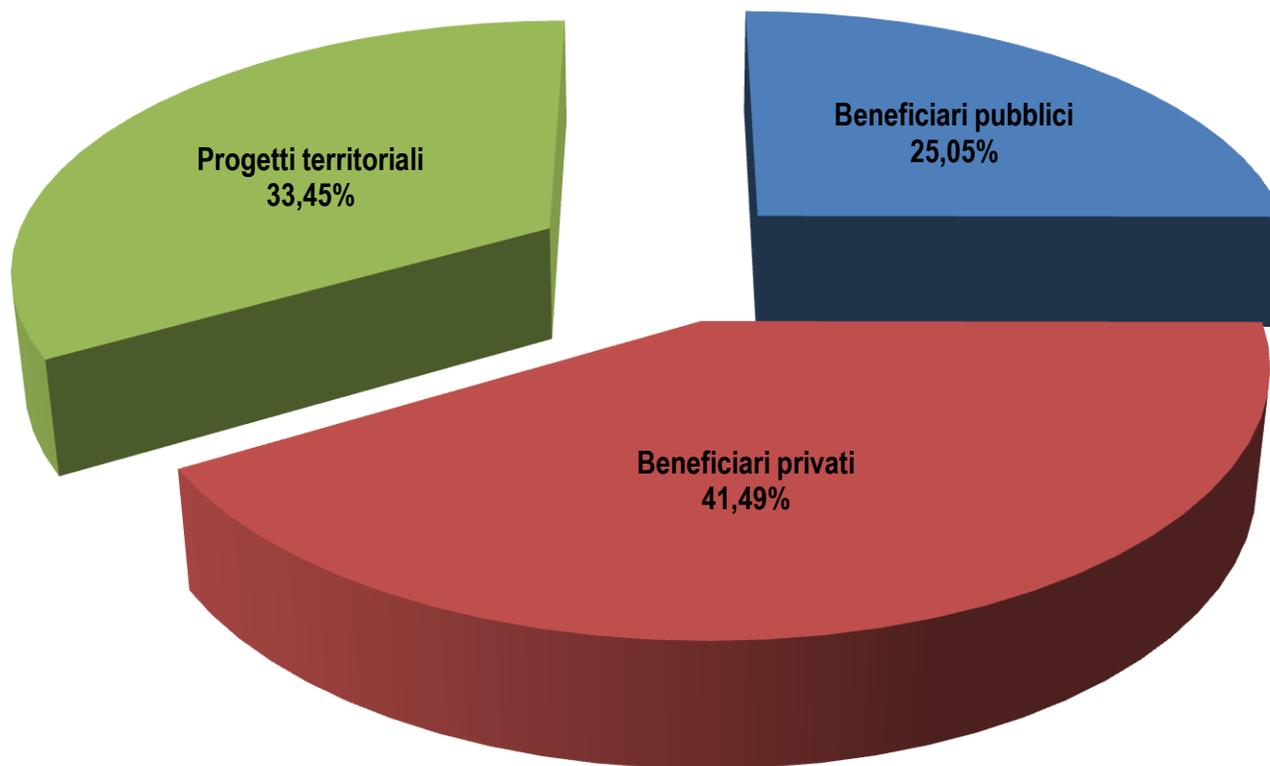
Misura 323 "Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Misura 41 : "Strategie di sviluppo locale"





PROGETTO LEADER ASSE 4 - 2007-2013 Contributi concessi per beneficiario in %



IL PROGETTO LEADER ASSE 4 2007-2013

91 PROGETTI FINANZIATI SUL TERRITORIO

- BENEFICIARI PUBBLICI
 - ▲ MISURA 227
 - ▲ MISURA 313
 - ▲ MISURA 323
- BENEFICIARI PRIVATI
 - MISURA 124
 - MISURA 311
 - MISURA 312
- PROGETTI TERRITORIALI
 - MISURA 411
 - MISURA 412
 - MISURA 413

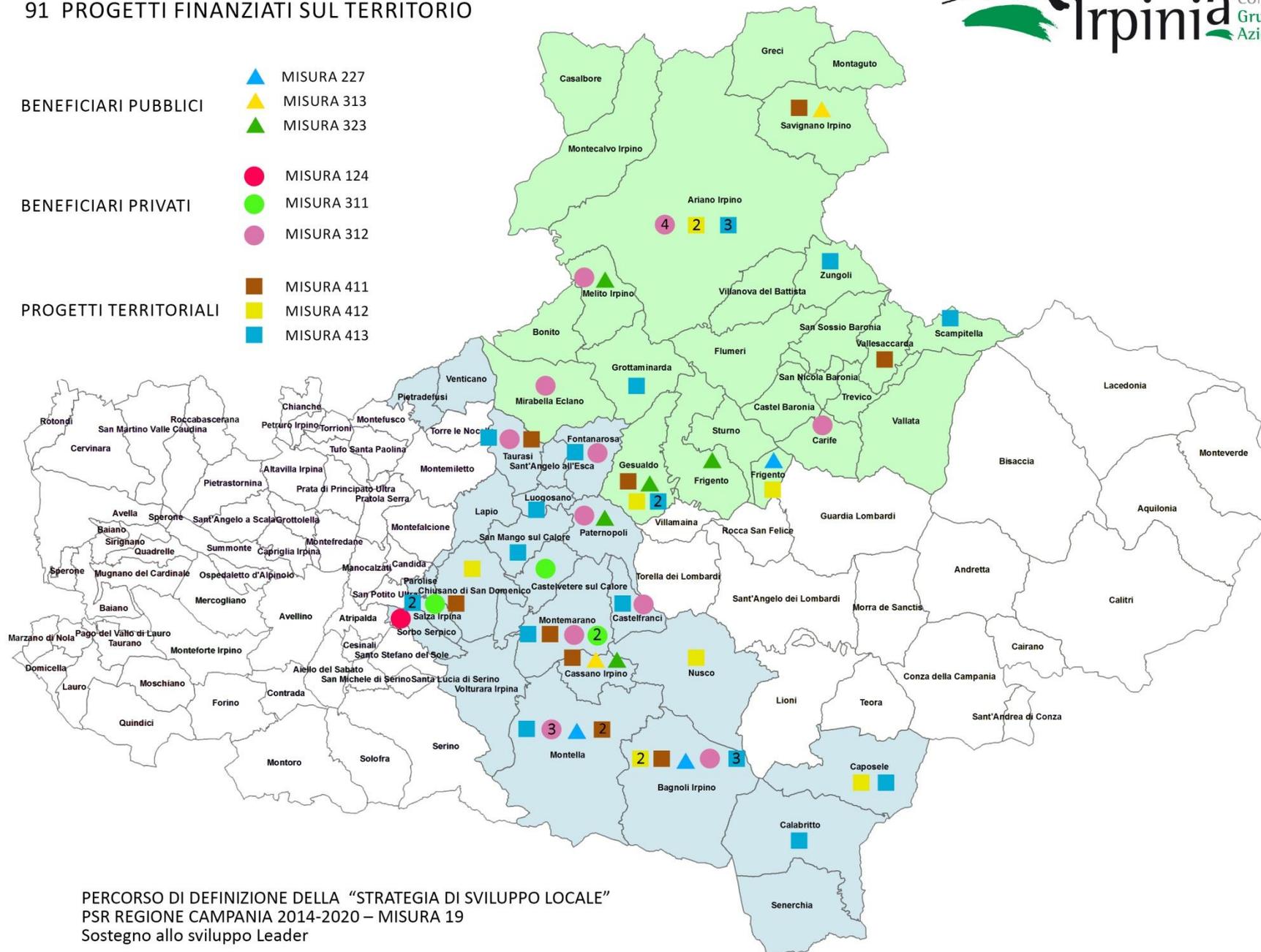




FOTO GRUPPO DEI BENEFICIARI



PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA "STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE"
PSR REGIONE CAMPANIA 2014-2020 – MISURA 19
Sostegno allo sviluppo Leader



I PROGETTI FINANZIATI

ALCUNI INTERVENTI PUBBLICI



Misura 227 “INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI”

Investimenti tesi a migliorare o incrementare la fruizione turistico ricreativa in ambiente forestale rivolti ad un corretto uso pubblico dei boschi.

Sentiero natura 2000 “PIANO DEL VENTO” - NUSCO



Misura 313 “INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE”

- Realizzazione di percorsi turistici - Attività divulgative e di promozione del territorio

GRAN TOUR IN IRPINIA – tra Storia, Tradizione ed Enogastronomia

Bagnoli Irpino, Calabritto, Cassano Irpino, Montemarano, Salza Irpina, San Mango sul Calore

TRIONFO DEI SAPORI mediterranei delle terre del Cervaro e del Miscano

Savignano, Casalbore, Greci, Montaguto, Montecalvo Irpino, Zungoli



Misura 323 “SVILUPPO, TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE”

Intervento di recupero e di riqualificazione degli elementi tipici dei paesaggi rurali e degli elementi architettonici di valenza culturale.

Recupero e riqualificazione “CAPPELLA INCORANATA” – Cassano Irpino

I PROGETTI FINANZIATI

ALCUNI INTERVENTI PRIVATI



Misura 124 “COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO E ALIMENTARE E SETTORE FORESTALE”

Sostegno ai beneficiari finalizzato a realizzare iniziative di filiera tese a favorire il raccordo tra il mondo produttivo e la ricerca, per realizzare azioni di collaudo su scala operativa relative all'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto e organizzative.

Castalea - protezione delle castagne dai danni causati dai lepidotteri torticidi (cydia); valutazione della qualità e della sicurezza del prodotto - Montella



Misura 311 “DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE”

-Recupero, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali (A1. Alloggio e/o ristorazione, A2. Attività didattiche, A3. Attività sociali, A4. Attività di custodia, pensione e servizi per animali domestici, A5. Attività artigianali tipiche del mondo rurale) - Acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B) - Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Agriturismo Bocchino Sabina - Montemarano



Misura 312 “SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLE MICROIMPRESE”

-Creazione e sviluppo delle microimprese nel campo dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico locale. - Creazione e sviluppo delle microimprese nell'ambito della ricettività turistica extralberghiera e della piccola ristorazione.

-Creazione e sviluppo delle microimprese nell'ambito dei servizi al turismo

Palazzo Vittoli - Castelfranci

I PROGETTI FINANZIATI

ALCUNI INTERVENTI TERRITORIALI



Sottomisura: 411

Competitività - Azione A

FILIERE CORTE E ORTOFRUTTICOLTURA DI MONTAGNA

I concorso gastronomico piatto a filiera corta - Taurasi



Sottomisura : 412

Gestione dell'ambiente e del territorio - Azione B

RISORSE AMBIENTALI E NATURALISTICHE MULTIFUNZIONALI

Innamorati della neve – Bagnoli Irpino - Laceno



Sottomisura: 413

Qualità della vita/diversificazione – Azione C

ANTICHI MESTIERI, ARTIGIANATO ARTISTICO TRADIZIONALE E TIPICO

Fiera dell'artigianato – Ariano Irpino

PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA "STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE"

PSR REGIONE CAMPANIA 2014-2020 – MISURA 19

Sostegno allo sviluppo Leader

I PROGETTI FINANZIATI

ALCUNI INTERVENTI TERRITORIALI



Sottomisura: 413

Qualità della vita/diversificazione - Azione D
VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TURISMO INTEGRATO NEL
TERRITORIO DEL GAL IRPINIA

Sviluppo turistico e ruolo sociale dello sport – Bagnoli Irpino - Laceno



Sottomisura : 413

Qualità della vita/diversificazione – Azione E
IMPRESSE AL FEMMINILE PER LA MULTIFUNZIONALITA' TERRITORIALE

Premio in rosa “Erminia Di Meo” – Salza Irpinia



Sottomisura: 413

Qualità della vita/diversificazione – Azione F
MULTIFUNZIONALITA' PER LA QUALITA' DELLA VITA

Il Carnevale – Montemarano



PSR REGIONE CAMPANIA 2014/2020

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

La Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania:

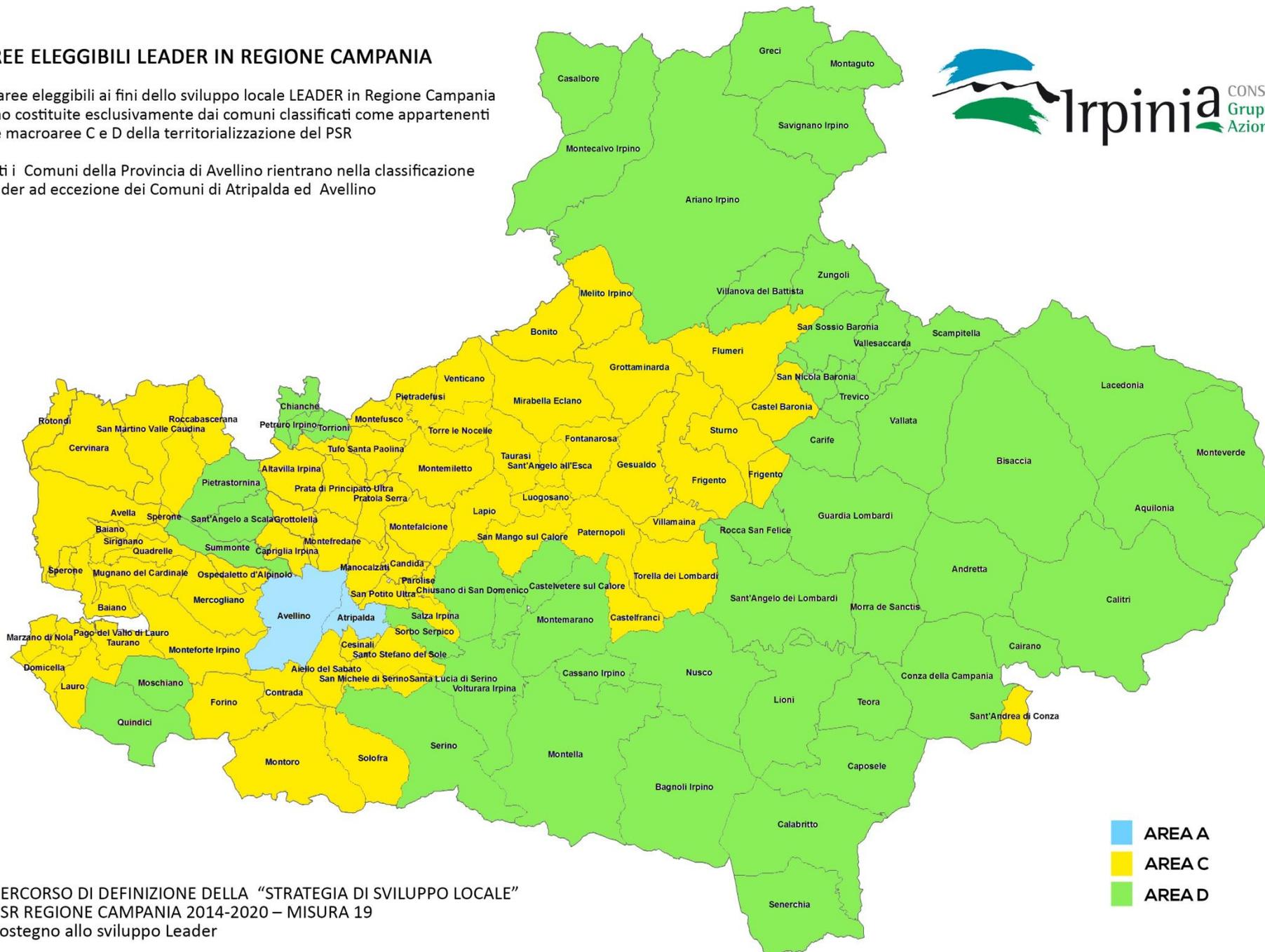
- ✓ individua e definisce le aree eleggibili a LEADER in Regione Campania
- ✓ specifica le modalità per il sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo – denominato LEADER – nelle zone rurali marginali.
- ✓ determina le modalità di accesso ai finanziamenti



AREE ELEGGIBILI LEADER IN REGIONE CAMPANIA

Le aree eleggibili ai fini dello sviluppo locale LEADER in Regione Campania sono costituite esclusivamente dai comuni classificati come appartenenti alle macroaree C e D della territorializzazione del PSR

Tutti i Comuni della Provincia di Avellino rientrano nella classificazione Leader ad eccezione dei Comuni di Atripalda ed Avellino





Nell'ambito del territorio ammissibile, i GAL possono individuare le aree nelle quali promuovere le proprie strategie di sviluppo locale, tenendo conto dei seguenti vincoli:

A

IL TERRITORIO:

- il territorio di un comune non può essere compreso in due o più aree LEADER pertanto non è ammesso il frazionamento di un comune in aree LEADER interessate da GAL diversi;
- i comuni che costituiscono l'area LEADER di un GAL devono appartenere ad ambiti omogenei dal punto di vista territoriale e sociale.

B

GLI ABITANTI:

Il numero di abitanti dell'area LEADER non può essere non inferiore a 30.000 abitanti e superiore a 150.000 abitanti;





Per l'intero periodo di programmazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 la Regione Campania ha previsto per l'attuazione della Misura 19 un contributo pubblico pari a:

€ 100.000.000,00

Possono accedere alle risorse della **Misura 19** massimo n.

13 GAL





Ogni GAL (già costituito o in via di costituzione) può partecipare alla procedura di selezione con una Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del proprio territorio di valore compreso tra un minimo di 3 milioni di Euro e massimo di 12 milioni di Euro.

La dotazione finanziaria di ciascun GAL per la realizzazione della SSL tramite l'attuazione del PSL (Piano di Azione Locale) è determinata sulla base dei seguenti parametri:

- **quota fissa** pari a 3.000.000,00 Euro
- **quota variabile** calcolata in base alla popolazione assegnando un importo di 35,64 Euro per ogni abitante residente nel territorio della Strategia (Area Leader)





La Regione Campania ha pubblicato sul BURC n. 32 del 23 maggio 2016 il bando relativo alla *Misura 19 – Leader per la selezione dei Gal e delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) elaborate dai Gal.*

I GAL della Regione Campania entro il **30 AGOSTO** possono presentare (secondo quanto previsto nello specifico bando) la propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) con un Piano d’Azione Locale (PAL) che tradurrà gli obiettivi e le indicazioni della SSL in interventi specifici.





Il Gal Irpinia con il Gal Ufita, di concerto con le Comunità Montane Terminio Cervialto ed Ufita,



intendono presentare una comune Strategia di Sviluppo Locale sui territori facenti parte prevalentemente delle Comunità Montane di cui alle STS - A12 Terminio Cervialto – B4 Valle Ufita suddiviso in

6 Ambiti Territoriali





- È un documento che **indirizzerà parte delle politiche di sviluppo** del territorio oggetto d'intervento fino al 2020.
- È il documento in base al quale verrà redatto il Piano di Azione Locale (PAL)
- E' il documento che illustra gli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere attuando il PAL ovvero realizzando i progetti e gli interventi che verranno finanziati dal GAL a imprese ed enti locali



La SSL si rivolge a tutte le comunità locali appartenenti all'area Leader ed ai portatori di interesse del territorio eleggibile e limitrofo, e principalmente ad:

IMPRESE

ENTI PUBBLICI

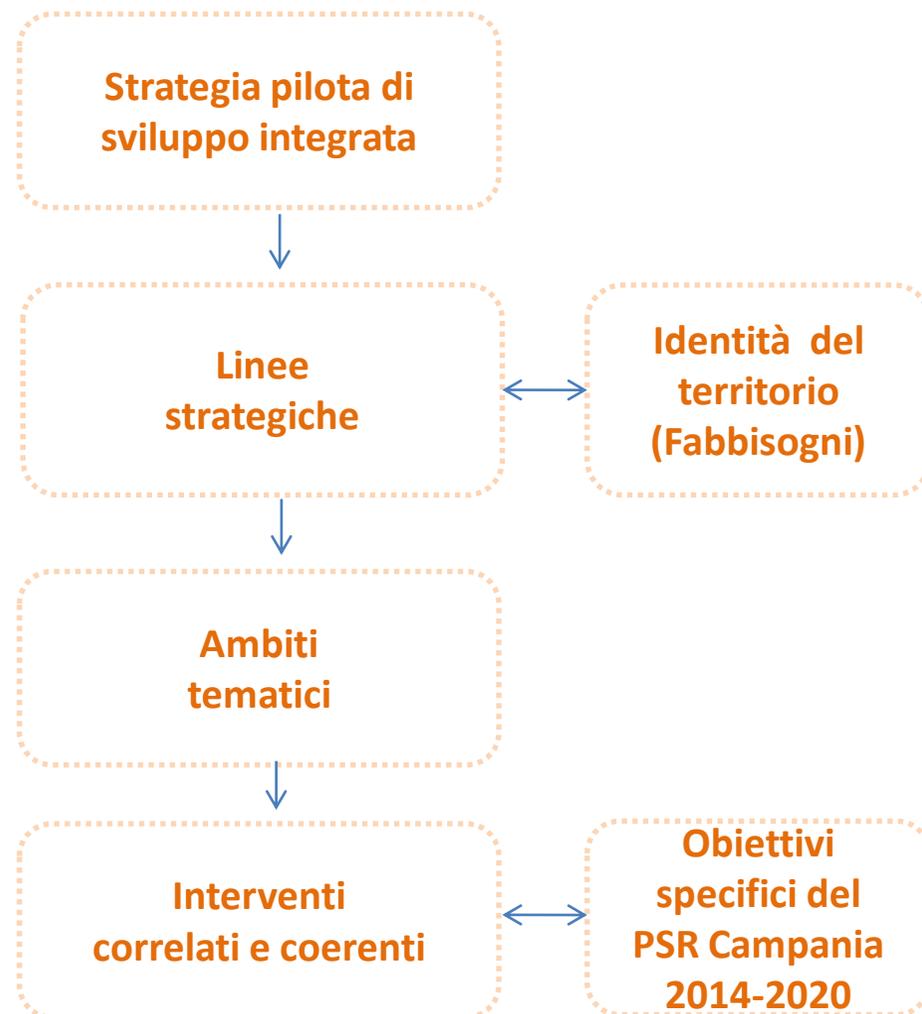
ISTITUZIONI SOCIALI
(associazioni, fondazioni ecc)

LA STRUTTURA DEL SSL

La SSL deve essere strutturata intorno ad una **STRATEGIA PILOTA DI SVILUPPO INTEGRATA**, sostenibile e basata su **AMBITI TEMATICI** caratteristici dell'identità del territorio.

- ✓ - sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- ✓ - sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- ✓ - turismo sostenibile;
- ✓ - cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- ✓ - valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- ✓ - valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- ✓ - accesso ai servizi pubblici essenziali;
- ✓ - inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- ✓ - legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- ✓ - riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- ✓ - reti e comunità intelligenti

Una volta individuati gli ambiti tematici, quale fulcro della strategia locale, sulla base dei **FABBISOGNI** la successiva articolazione deve avvenire sulla base di conseguenti **LINEE STRATEGICHE**, ciascuna in grado di configurare un complesso di **INTERVENTI** correlati e coerenti, che devono corrispondere agli **OBIETTIVI** specifici del PSR, rispetto ai quali devono assicurare una adeguata coerenza e corrispondenza.





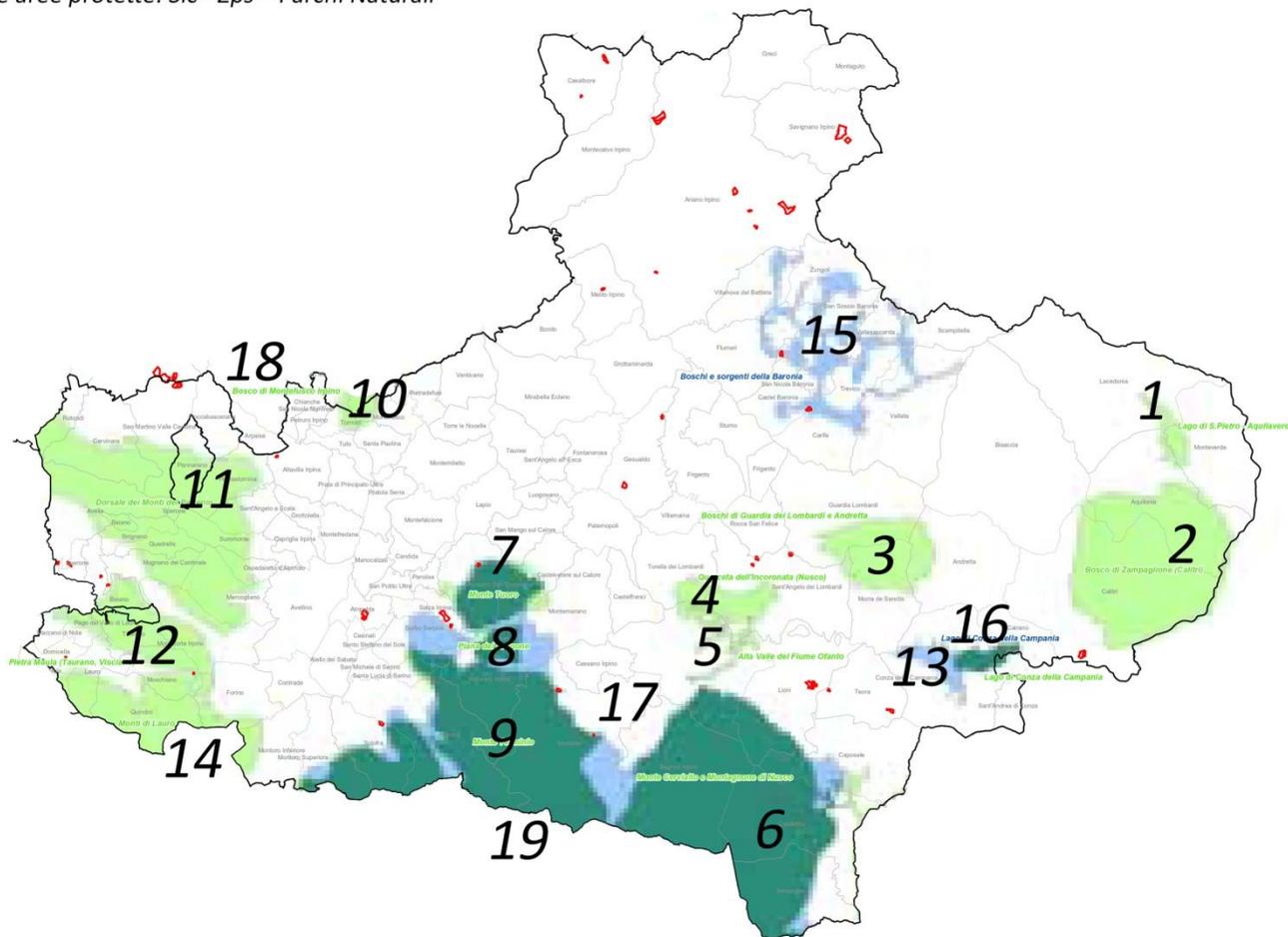
Il PSR indica i seguenti **fabbisogni generali per le aree rurali regionali**

- la salvaguardia del reddito e dell'occupazione,
- favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali,
- tutelare e valorizzare le risorse culturali e paesaggistiche,
- migliorare la qualità della vita nelle aree rurali come
- aumentare la capacità di sviluppo locale endogeno delle comunità locali in ambito rurale

IL TERRITORIO DEL GAL

LE SUE CARATTERISTICHE

Le aree protette: Sic - Zps – Parchi Naturali



Siti di Interesse Comunitario (SIC)

1. Lago di San Pietro Aquila Verde
2. Bosco di Zampaglione
3. Boschi di guardia dei Lombardi ed Andretta
4. Querceta dell'Incoronata
5. Alta Valle del fiume Ofanto
6. Monte Cervialto - Montagnone di Nusco
7. Monte Tuoro
8. Piana del Dragone
9. Monte Terminio
10. Bosco di Montefusco Irpino
11. Dorsale dei monti del Partenio
12. Pietra Maula
13. Lago di Conza della Campania
14. Monti di Lauro

Zone di Protezione Speciale (ZPS)

15. Boschi e sorgenti della Baronia
16. Lago di Conza
17. Picentini

Parchi Naturali

18. Parco Regionale del Partenio
19. Parco Regionale dei Picentini



Obiettivo: riorganizzare il territorio secondo un modello di gestione innovativo atto a favorire lo sviluppo rurale e la valorizzazione delle vocazioni naturali ed antropiche in un'armonica integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio

Tema Strategico

“IL DISTRETTO RURALE NEL TERRITORIO DELLE ACQUE”

LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 08 AGOSTO 2014

“RICONOSCIMENTO E COSTITUZIONE DEI DISTRETTI RURALI, DEI DISTRETTI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ E DEI DISTRETTI DI FILIERA”





Il bando prevede che la SSL sia strutturata su un massimo di tre ambiti tematici fra quelli compresi nell'accordo di partenariato i quali devono risultare connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi.

Gli ambiti tematici del Gal congruente con la Strategia Pilota possono essere individuabili in:

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);

Turismo sostenibile;

Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;

LA STRATEGIA PILOTA E GLI OBIETTIVI DEL PSR

FA 6b

stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali;

FA 2a

migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività;

FA 3a

migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;

FA 4a

salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;

FA 6a

favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.



COME RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

La Misura 19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della SSL **LE MISURE DEL PSR ATTIVABILI**

1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art.14)
2. Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)
3. Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
4. Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)
5. Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art.19) Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
6. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
7. Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
8. Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)
9. Cooperazione (art.35)



La Misura 19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL

Costruire partenariati tra territori attraverso “accordi di partenariato” al fine di migliorare il potenziale progettuale e relazionale dei GAL, valorizzare le risorse endogene dei territori in una fase di reciproco scambio di esperienze, promuovere relazioni durature di cooperazione fra territori, favorire la realizzazione congiunta di azioni concrete di sviluppo locale e di promozione dei territori rurali, valorizzare gli scambi di esperienza e di buone prassi
I progetti di cooperazione possono essere di due tipologie:

- 1) Cooperazione interterritoriale (tra SSL dello stesso PAESE - STATO);
- 2) Cooperazione transnazionale (tra SSL UE o altri organismi extra UE);.



La Misura 19.4

L'animazione

Stimolare le Pubbliche Amministrazioni, le Imprese ed in generale i cittadini a partecipare alla individuazione della Strategia Locale di Sviluppo e a realizzare interventi coerenti e coordinati in questa direzione sia infrastrutturali che strutturali attraverso l'utilizzo: diretto dei fondi PSR tramite il Piano di Azione Locali del GAL
indiretto dei fondi previsti dagli altri strumenti di sviluppo europei, nazionali e regionali: POR, PON, PIC, ecc.

Istituire un

TAVOLO DI CONCERTAZIONE TECNICO

GAL – ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA -AMMINISTRAZIONI LOCALI

al fine di verificare in modo continuo e puntuale le azioni messe in atto e di stimolare eventuali aggiustamenti e nuove iniziative da attuare





Il processo partecipativo si articola in tre fasi esecutive:

I Fase propedeutica

Una prima fase, che si può definire propedeutica al processo partecipativo vero e proprio, che prevede una serie di incontri con le comunità locali, e dei i principali stakeholder locali allo scopo di presentare il bando regionale inerente la misura 19

II Fase Individuazione dei fabbisogni

La seconda fase che sarà finalizzata a far emergere i fabbisogni del territorio e funzionali alla stesura della Prima Bozza preliminare di SSL e dove i partecipanti possono intervenire fornendo il loro contributo alla stesura della versione definitiva, mediante commenti, richieste di integrazioni e di idee migliorative.

III Fase Raccolta delle idee migliorative

La terza fase che servirà a raccogliere idee migliorative ed integrative relativamente la prima bozza di SSL, tutti gli spunti raccolti saranno quindi rielaborati ed utilizzati per realizzare la proposta definitiva della SSL.





La SSL è un documento ancora «aperto»;

Potete contribuire ad integrare/modificare i contenuti:

Partecipando al dibattito di oggi

oppure

Utilizzando l'apposito form on-line:

<http://psr2020.galirpinia.it>



[Seguici su Facebook alla pagina: GAL IRPINIA](#)

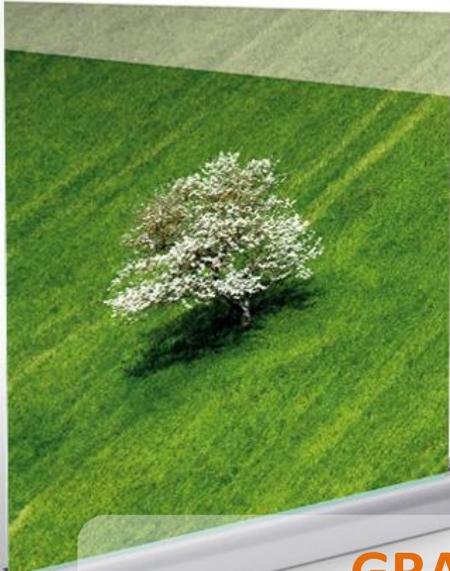


Irpinia CONSORZIO Gruppo di Azione Locale

PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA "STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE"

PSR REGIONE CAMPANIA 2014-2020 - MISURA 19

IL DISTRETTO RURALE NEL TERRITORIO DELLE ACQUE





Irpinia CONSORZIO Gruppo di Azione Locale

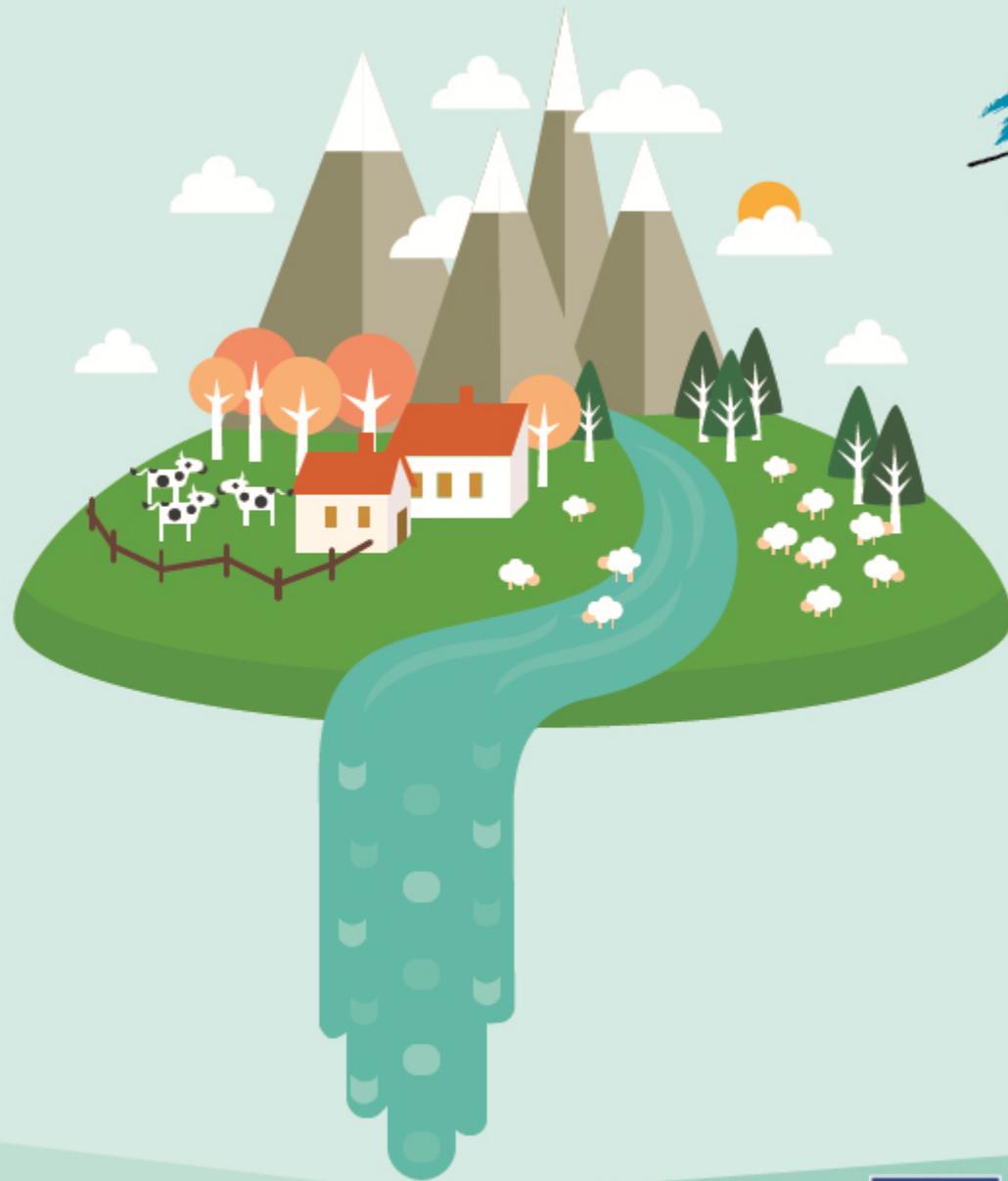
PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA "STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE"

PSR REGIONE CAMPANIA 2014-2020 - MISURA 19

IL DISTRETTO RURALE NEL TERRITORIO DELLE ACQUE



GRAZIE PER L'ATTENZIONE
IL DIBATTITO È APERTO



PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

PSR REGIONE CAMPANIA 2014-2020 – MISURA 19

IL DISTRETTO RURALE
NEL TERRITORIO DELLE ACQUE

